



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **21/02/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

D.G.R.C. n. 21 del 17 gennaio 2023 - Definizione del sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari - Parziale rettifica allegati.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania:

- a) con D.G.R.C. 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "*il sistema dei servizi domiciliari in Campania*" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- b) con D.G.R.C. 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
- c) con D.G.R.C. 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
- d) con DCA n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "*Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania*";
- e) con DCA 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i.;
- f) con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021*";
- g) con D.G.R.C. 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, dove è previsto il potenziamento delle cure domiciliari;
- h) con Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 17/01/2023 sono stati approvati i seguenti documenti relativi a:
 - 1.1 *le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (allegato 1);*
 - 1.2 *i requisiti minimi autorizzativi per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 2);*
 - 1.3 *i requisiti di accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 3);*
 - 1.4 *lo schema di Domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (allegato 4);*
 - 1.5 *il documento sulla programmazione delle azioni di sviluppo e potenziamento del sistema di presa in carico delle cure domiciliari (allegato 5);*

PRESO ATTO che dall'istruttoria di competenza degli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, risulta la necessità di apportare correzioni agli Allegati n. 1 e n. 4 alla D.G.R. n. 21 del 17 gennaio 2023, concernenti, tra l'altro, i riferimenti normativi relativi ai requisiti richiesti alle organizzazioni private interessate al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e/o all'accreditamento per l'erogazione di cure domiciliari, confermando, per il resto, quanto deliberato con la menzionata D.G.R. 21/2023;

RITENUTO, pertanto

- a) di dover approvare, a rettifica e in sostituzione degli allegati n. 1 e n. 4 alla D.G.R. n. 21 del 17 gennaio 2023, gli allegati sub. 1 e 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover precisare che il termine finale per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato n. 1 è fissato al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione;
- c) di dover confermare per il resto, tutto quanto già disposto con la menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 17/01/2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni sopra riportate e che si intendono qui integralmente richiamate

1. di approvare, a rettifica e in sostituzione degli allegati n. 1 e n. 4 alla D.G.R. n. 21 del 17 gennaio 2023, gli allegati sub. 1 e 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il termine finale per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato n. 1 è fissato al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione;
3. di confermare per il resto, tutto quanto già disposto con la menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 17/01/2023;
4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	71	del	21/02/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04	00

OGGETTO :

D.G.R.C. n. 21 del 17 gennaio 2023 - Definizione del sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari - Parziale rettifica allegati.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>22/02/2023</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Avv. Postiglione Antonio</i>	<i>20037</i>	<i>22/02/2023</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>21/02/2023</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>22/02/2023</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale**
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO

PREMESSA

All'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017, rubricato "Cure domiciliari", si legge che le cure domiciliari sono: "[...] percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita".

La Legge nazionale di Bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178) ha apportato una importante modifica alla disciplina riguardante l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento in ambito sanitario in quanto al comma 406, lett. a), ha modificato l'art. 8 del d.lgs. 502 del 1992.

L'art 8 ter oggi recita: "L'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie è, altresì, richiesta per gli studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale, ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente, individuati ai sensi del comma 4, nonché per le strutture esclusivamente dedicate ad attività diagnostiche, svolte anche a favore di soggetti terzi, e per l'erogazione di cure domiciliari."

L'art. 8 quater stabilisce inoltre che l'accreditamento istituzionale e' rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, **nonche' alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari**, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale.

In data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*"(rep. Atti 141/CSR), per cui le Regioni erano tenute ad adottare i provvedimenti necessari per regolamentare, in primo luogo, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione e, in secondo luogo, quella dell'accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari.

Con la D.G.R.C. n. 421 del 3 agosto 2022 la Regione Campania ha adottato l'atto di Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante "*Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*".

Nell'ultima seduta dell'anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l'approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell'Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell'offerta pubblica. Nel corso dell'anno 2023, sarà dunque necessario programmare con le AA.SS.LL. un rafforzamento della gestione diretta per l'erogazione delle Cure Domiciliari - con le risorse all'uopo destinate, tramite le Unità Organizzative Complesse che si occupano del servizio.

Detto rafforzamento avverrà secondo le procedure già dettate dalla DGRC 7301/2001 nonché dalle Leggi regionali in materia (per ultimo, Legge **di stabilità regionale 2023**, n.18 **del** 29 dicembre 2022,) e tenuto conto della determinazione del fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria, .

Inoltre, attualmente le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania si avvalgono anche di soggetti privati selezionati attraverso procedure di gara per la fornitura del servizio, secondo modelli organizzativi tra di loro diversi.

Al fine di evitare che, nel percorso per l'adozione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione e l'accreditamento per l'erogazione delle prestazioni di cure domiciliari, si possa determinare una riduzione e/o interruzione dei servizi e pregiudizio all'erogazione dei livelli di assistenza, si definisce un percorso che, per giungere all'autorizzazione e all'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi di Assistenza Domiciliare, da un lato tiene presente le necessità di continuità di assistenza degli assistiti e dall'altro consente di pervenire ad un modello di accreditamento unitario a livello regionale, conforme al modello nazionale.

Pertanto, fermo restando quanto sopra esposto per la gestione diretta del servizio da parte delle Aziende Sanitarie, in fase di prima applicazione la Regione Campania adotta le seguenti determinazioni:

PROCEDURA PER L'AVVIO DEL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE DELLE CURE DOMICILIARI

1 Le organizzazioni private interessate alla procedura per il rilascio dell'autorizzazione e, in secondo luogo, quella per il rilascio dell'accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari, in base al fabbisogno delle funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria, possono presentare comunicazioni di **manifestazione di interesse** - come da modulo allegato - per erogare prestazioni in assistenza domiciliare di natura infermieristica-riabilitativa-assistenziale-tutelare nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati - p.a.i. di cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello:

2. Possono presentare manifestazione di interesse:

- a) Le organizzazioni private in possesso del provvedimento, in corso di validità, di Autorizzazione ed accreditamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata rilasciato dall'Ambito Sociale di appartenenza ex art. 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014, relativamente all' "Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari" di cui alla DGRC n. 107 del 23/04/2014 "Approvazione Catalogo dei Servizi di cui al Regolamento di esecuzione della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11";

ovvero

- b) Le organizzazioni private in possesso del provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento ai sensi del D.lgs 502/92 e smi, per attività sanitaria di FKT ex art. 44 Legge 833/78, ovvero per riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 ovvero per attività rientranti nella macroarea Sociosanitaria;

ovvero

- c) Le organizzazioni private con comprovata esperienza nella gestione di servizi di assistenza domiciliare erogate negli ultimi 24 mesi per conto di un'Azienda Sanitaria Locale del SSN.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) sono alternativi tra loro.

3. L'istanza va presentata alla Regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute esclusivamente attraverso PEC (posta elettronica certificata), dg.500400@pec.regione.campania.it **entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.** Le istanze devono essere presentate compilando il modello allegato. Le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate saranno considerate nulle. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sono altresì nulle le istanze inoltrate senza la firma digitale del legale rappresentante.

4. In forza delle previsioni introdotte in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, entrata in vigore il 1 gennaio 2012, le istanze inoltrate con le modalità di cui al presente documento, sono considerate ammissibili soltanto se contengono tutte le informazioni e dichiarazioni indicate nel modello di domanda.

5. Nel caso in cui vengano reiterate, per posta elettronica certificata, più manifestazioni di interesse con contenuti identici a quelle precedentemente inviate, l'ultima annulla e sostituisce le precedenti.

6. I soggetti di cui sopra che operino attraverso diverse sedi devono presentare distinte comunicazioni per ciascuna Azienda sanitaria nel cui ambito territoriale intendono esercitare.

7. Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricezione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute effettua l'istruttoria formale di ammissibilità delle domande, ed in caso positivo, le trasmette via pec ai Comuni ove le organizzazioni hanno la sede operativa nonché alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti.

8. Le AA.SS.LL., ricevute le istanze, procederanno all'accertamento del possesso dei requisiti autorizzativi tramite la Commissione locale istituita presso il Dipartimento di Prevenzione; in base ai risultati dell'accertamento, la Commissione formula il proprio parere che viene trasmesso tempestivamente dal Dipartimento di Prevenzione al Comune competente.

9. Il Comune, preso atto del parere, entro i successivi quindici giorni, in caso di esito positivo, rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, dandone comunicazione al soggetto interessato.

L'autorizzazione deve indicare almeno:

- a) i dati anagrafici del soggetto richiedente, nel caso lo stesso sia persona fisica;*
- b) la ragione sociale nonché la sede organizzativa ed operativa, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*
- c) la tipologia delle prestazioni autorizzate;*
- e) per le strutture private, il nome ed i titoli accademici del direttore sanitario.*

10. L'autorizzazione di cui sopra è trasmessa dal Comune che l'ha rilasciata alla organizzazione interessata, alla ASL territorialmente competente nonché alla Direzione Generale Tutela della salute che provvede alla istituzione e tenuta del registro dei soggetti autorizzati alla erogazione di prestazioni domiciliari.

10. Il termine finale della presente procedura è fissato alla data del **30.06.2023**

11. I soggetti autorizzati interessati potranno avviare il percorso per l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater del Dlgs. 502/92 e smi secondo iter che sarà definito con apposito procedimento da parte della Giunta Regionale.

Gli accordi contrattuali di cui all'art. 8, quinquies del D.lgs. 502/92 e smi saranno sottoscritti con le ASL territorialmente competenti, a seguito di procedure comparative per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'erogazione delle Cure Domiciliari, ai sensi del Decreto del Ministero della salute 14 dicembre 2022, pubblicato in G.U. n.305 del 31.12.2022.

12. Nelle more del completamento delle procedure di cui sopra, le ASL potranno continuare ad avvalersi dei soggetti privati cui hanno affidato i servizi delle cure domiciliari, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti ovvero dai contratti sottoscritti, fermo restando il divieto di indire nuove gare o stipulare nuovi contratti con i predetti erogatori.

ALLEGATO n. 4

Domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)**

Alla Direzione Generale per la Tutela
della Salute della Regione Campania
pec: dg.500400@pec.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov _____ il _____ residente
a _____ Prov _____, alla _____ Via
n° _____
Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della
(*soggetto giuridico*) _____
denominata _____ con P.I. _____
con sede Legale in _____
Prov. _____ alla _____ Via _____ Telefono _____
n° _____ E-mail _____
PEC _____
Con riferimento _____ alla _____ denominata _____
con _____ sede _____ in _____
Prov _____ alla _____
Via _____, A.S.L. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Manifesta il proprio interesse al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per erogare

(*barrare con un X una o piu' due opzioni a seconda della fattispecie nella quale si esprime la propria candidatura*)

- Cure domiciliari di livello base:** "Coefficiente di intensità assistenziale" (CIA) inferiore a 0,14. Non presuppongono necessariamente la presa in carico del paziente, né una obbligatoria valutazione multidimensionale e una individuazione di un piano di cura multidisciplinare.

- **Cure domiciliari Integrate (ADI) di I livello:** caratterizzate da un CIA1 compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso. Questa tipologia di intervento richiede la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;
- **Cure domiciliari Integrate (ADI) di II livello:** caratterizzate da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50 in relazione alla criticità e complessità del caso. Le Cure domiciliari di II livello richiedono la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;
- **Cure domiciliari Integrate (ADI) di III livello:** caratterizzate da un elevato livello di complessità, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50 anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al caregiver.

DICHIARA

	si	no
1. di essere in possesso di autorizzazione per servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI ai sensi dell’art 4 e seguenti del regolamento Regionale n. 4/2014		
2. di essere in possesso di autorizzazione e/o accreditamento ai sensi degli artt. 8 ter e 8 quater del D.lgs. 502/92 e smi , in corso di validità, per attività sanitaria di FKT ex art. 44 Legge 833/78, ovvero per riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 ovvero per attività rientranti nella macroarea Sociosanitaria; (indicare tipologia) di cui si allega copia		
3. Le organizzazioni private con comprovata esperienza nella gestione di servizi di assistenza domiciliare erogate negli ultimi 24 mesi per conto di un’Azienda Sanitaria.		

Per erogare in conformità a quanto innanzi dichiarato **prestazioni in assistenza domiciliare di natura infermieristica-riabilitativa- assistenziale-tutelare nell’ambito dei piani di assistenza individualizzati - p.a.i. di cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello.**

dichiara, altresì

	si	no
1. Di essere già in possesso dei requisiti strutturali tecnologici e organizzativi stabiliti dalla Intesa Stato Regioni n.151/2022		
2. Di adeguarsi ai requisiti autorizzativi strutturali tecnologici e organizzativi stabiliti dalla Intesa Stato Regioni n.151/2022 entro il 30.04.2023		

di voler operare nel territorio dell'ASL _____ , e che la propria sede organizzativa è ubicata nel comune/distretto di _____

che la propria sede operativa coincide con quella organizzativa (la sede operativa ed organizzativa possono coincidere come da requisiti autorizzativi

Oppure che

che si avvale di altri sedi operative conformi ai requisiti di cui al presente atto nei comuni/Distretti:

1. _____

2. _____

3. _____

- Di essere consapevole che per il rilascio dell'eventuale accreditamento occorrerà che la struttura richiedente risponda ai requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che sia funzionale agli indirizzi di programmazione regionale.

- Di aver preso visione della Informativa in materia di privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, al link <http://www.regione.campania.it/regione/it/privacy/privacy>.

Autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ai fini e nei limiti delle esigenze legate al procedimento di accreditamento.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

N.B. ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA UNA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE